

NOVITA'

IN "BRUGHIERA"

Per una questione organizzativa interna al gruppo di lavoro, da questo numero il giornale on-line va sotto la unica e diretta responsabilità del sottoscritto.

In quanto editore responsabile (vedi registrazione in Tribunale) della "Brughiera dei Cittadini", assumo la direzione, se così si può dire, di questi fogli, separando quindi la parte internet da quella cartacea.

Se la pubblicazione del giornale periodico riprenderà, avrà insomma un suo e diverso direttore e una sua diversa redazione.

Ogni considerazione che quindi da oggi in avanti potrete leggere sull'on-line, ricade e ricadrà univocamente su di me.

Non sarà mai un blog e non scriverò mai di questioni attinenti la politica nazionale, ma cercherò incessantemente di fornire solo informazioni documentate, al di là, come è naturale, di proporre con un mio personale taglio.

Grazie.



Daniele Zamboni

TRASPARENZE...

In russo "trasparenza" si traduce con "glasnost"

Anni fa, all'epoca di Michail Gorbaciov, il termine veniva tradotto come : "Trasparenza nei processi decisionali all'interno dello Stato e negli avvenimenti politici in generale" e via dicendo.

Tempo fa, scrivendo circa la possibilità che per gli stessi fatti si potessero avere diverse interpretazioni, riportammo il titolo di un film in cui si parla di verità. Riprendiamo oggi il discorso per illustrare il periodo (storico?) che si sta vivendo a Montichiari in quanto a verità e strumenti di diffusione delle informazioni.

Diciamo, schematizzando, che se Tizio racconta un fatto, può sempre trovare un Caio che lo racconta all'opposto, ma dovrebbe esserci un Sempronio in grado di portare al centro del confronto la verità oggettiva.

Per fare un esempio : il bicchiere può essere interpretato come mezzo pieno da Tizio e mezzo vuoto da Caio, ma Sempronio potrebbe misurare il volume del calice e determinare la misura esatta della parte riempita. Punto!

Ecco, noi siamo Sempronio, o tentiamo di esserlo, e forniremo ai lettori la misura oggettiva di quanto riguarda la verità ambientale a Montichiari...almeno di una parte.

AREA CIVICA MONTECLARENSE, in una riunione pubblica tenutasi il 13 aprile scorso presso il Garda Hotel, ha sostenuto con vigore due concetti che qui sintetizziamo:

1° ECOETERNIT poteva essere evitata, se il Comune fosse correttamente e per tempo intervenuto per sanare l'escavazione irregolare presso la ex Cava Senini (divenuta per l'appunto ora sede di discarica di amianto) facendosi poi riconoscere dalla Magistratura un diritto di "rimborso" degli oneri tramite l'assegnazione della proprietà della cava dismessa.

2° GRUPPO SYSTEMA avrebbe dovuto fare le bonifiche di 4 discariche abusive degli anni '70-'80 dato che questi erano i patti col Comune già dal 1993, invece, non facendole (ne ha fatto solo una) ci ha guadagnato almeno 70 mln €.



DEMOCRAZIA E INTERNET, sono in un qualche modo sinonimi, poiché tramite la rete globale si possono raggiungere tante informazioni, diffonderle, confrontarle e farne perfino uno strumento di liberazione dei popoli oppressi. A Montichiari van di moda i blog e i social network in cui troppo spesso sotto anonimato cittadini adusi allo strumento si incontrano e scontrano sulle famose 2 verità di cui si diceva sopra, circa le trasparenze.

Non saremo certo noi, "inventori" del primo sito informativo e di confronto a Montichiari sin dal lontano luglio dell'anno 2000, ad osteggiare queste modalità di dibattito. Ci preoccupa però l'invasione di talune firme e la rilevanza che taluno dà a certe "notizie" buttate lì nel blog e prese come oro colato. Questo è molto pericoloso se le affermazioni non sono corredate (e non lo sono) da documentazione inoppugnabile.

Ma....

Se ACM, in sede aperta e assembleare, potendo ricevere domande ed osservazioni dai presenti, se in una riunione aperta a tutti, ha espresso certe considerazioni, si vorrebbe che chi trova il bicchiere dichiarato mezzo pieno dai "civici" sappia e voglia dimostrare, dati alla mano, come in realtà il bicchiere sia mezzo vuoto.

Non abbiamo l'ambizione di essere il "Report" locale, ma una qualche capacità d'analisi e ricerca ce l'abbiamo, così ci siamo fatti una bella lettura della storia appena passata del paese e abbiamo trovato le nostre risposte... almeno sui ...

70 milioni di euro

Eccole!

Nel 1993 l'allora Valseco propose al Comune uno scambio di interessi, ovvero il Comune non si sarebbe opposto all'apertura della prima discarica di quel Gruppo e Valseco avrebbe in cambio provveduto allo studio delle bonifiche di 4 discariche abusive e allo smaltimento presso i propri impianti a Vighizzolo. Successivamente il Gruppo propose di cambiare la metodologia di bonifica, sigillando le discariche senza asportare i materiali. Ovvero : risparmio perché non faccio il lavoro come previsto, dato che si è dimostrato costoso, e guadagno perché nei volumi in cui si sarebbe dovuto stoccare i rifiuti da quelle discariche ci metto i rifiuti dei miei clienti privati e paganti. Secondo ACM un affare da 70 milioni di euro se non di più.

Scrive taluno sul blog....

...che in realtà Valseco-Systema non avrebbe avuto l'obbligo a fare tutto quel che serve per bonificare ma solo quello di approntare studi e progetti. Bene! Come mai allora la Valseco ha già fatto a sue spese la prima e unica bonifica?

Vediamo cosa abbiamo trovato nelle carte ufficiali :

Ad una prima rapida scorsa ai documenti, tralasciando quelli in cui sarebbe sottinteso ma non esplicitato l'obbligo a bonificare, troviamo almeno questi 3 riferimenti per noi chiari :

1) Convenzione tra Comune e Valseco del '98: "Le operazioni di recupero dei 4 siti predefiniti dovranno comunque avvenire entro il 31.12.2001 e la Valseco è tenuta a fornire relazione documentata sulla quantità e qualità dei materiali prelevati ed avviati a discarica".

2) Nella delibera n.110 del 2005 sta scritto nelle premesse : "con delibera n.267 del 2004 è stato approvato il nuovo schema di convenzione regolante i rapporti tra l'A.C. e la società Systema che nelle premesse conferma l'impegno da parte di Systema ad effettuare le bonifiche dei 4 siti inquinati identificati nella precedente convenzione di cui sopra ed all'art.3 a smaltire i rifiuti provenienti dalle bonifiche in impianto autorizzato" ...

3) la citata del.n.267/2004 chiarisce ancora di più il "sottinteso" della convenzione , infatti vi si legge che : "la Valseco è autorizzata ... alla gestione di una discarica destinata allo smaltimento di rifiuti tossico-nocivi ivi compresi quelli provenienti dalle bonifiche che la predetta ditta si è impegnata ad effettuare con la convenzione in data 22.9.1998 atto n.46798 notaio Vanoli"...

Cosa significa tutto ciò?

Per ragioni di spazio tralasciamo qui ed ora di affrontare altre tematiche prettamente sull'ambiente per scrivere piuttosto di "trasparenze" ed uso di internet.

A nostro avviso (e lo pensiamo da quando è apparso lo strumento informatico e il suo uso nella rete web) **internet** è un'ideale piattaforma di diffusione delle idee e delle immagini d'attualità e del passato; utilizzato con criterio e responsabilità offre ai cittadini, che vogliono sia informarsi che informare, un fenomenale attrezzo per fare **democrazia**.

Ci stupiamo quindi che voci anche autorevoli dell'arena locale (si parla di Consiglio comunale) abbiano addirittura a contestare l'eventuale pubblicazione in rete di documenti che, ancorché resi pubblici a suo tempo e comunque protocollati e quindi ufficiali, possono a loro avviso costituire una sorta di segreto riservato a pochi eletti (è il caso di dirlo).

Vi è una sola e chiara e drastica risposta che i cittadini che vogliono porre attenzione alle cose della città possono fare ... chiedere direttamente ai Consiglieri comunali le informazioni che li interessano e che è nostro diritto avere in nome della trasparenza.

Quindi, cari Capigruppo di maggioranza e di opposizione, ecco perché offro ai lettori le vostre mail.

MARCO TOGNI (Lega Rosa) :
marco.togni@cert.montichiari.it

MANUELA DANIELI (Civica Rosa) :
manuelamaria.danieli@cert.montichiari.it

PAOLO VERZELETTI (Area Civica M.) :
paolo.verzeletti@cert.montichiari.it

CLAUDIA CARZERI (PdL) :
claudia.carzeri@cert.montichiari.it

ANGELO FERRARI (PD) :
angelo.ferrari@cert.montichiari.it

ELENA FONTANA (Insieme per M.) :
elena.fontana@cert.montichiari.it

Cartoline dal Paese Nostro



La signora Consigliera Regionale ...

Clotilde Lupatini, che è tra l'altro moglie del Consigliere comunale della "Lega Rosa", sig. Tonoli, ha sostituito Renzo Bossi in Consiglio Regionale, dopo le dimissioni del figlio del gran capo leghista. Auguri! Speriamo che dalla sua posizione possa dare una mano anche a Montichiari, soprattutto per quel che riguarda l'ambiente!

